



Il Prefetto della Provincia di Siena

VISTO il decreto prefettizio, n. 56391 del 6.12.2023, con cui è stata disposta l'applicazione di misure di prevenzione collaborativa, di cui all'art.94 bis del d.l.gs. n.159/2011, nei confronti della **OMISSIS** con sede legale a **OMISSIS** (SI), P.Iva n. **OMISSIS**, ai sensi dell'art. 94 bis d.lgs. n.159/2011, per la durata di mesi 9;

ATTESO che con il menzionato decreto prefettizio è stata disposta – tra l'altro – la nomina dell'ing. Giuseppe Barreca, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 21 maggio 1967, e del dott. Alessandro Virgara, nato a Palermo il 16 novembre 1973, iscritti rispettivamente al n. 1247 e 1519 nell'albo degli amministratori giudiziari di cui all'art. 35, comma 2 bis, Sezione Esperti in Gestione Aziendale, con il compito di svolgere funzioni di supporto finalizzate all'attuazione delle misure di prevenzione collaborativa nei confronti dell'azienda in premessa specificata, da esplicitare attraverso la propria presenza presso l'impresa, con accessi per incontri e riunioni con il management della stessa riferendo, ogni due mesi, sulle attività di controllo svolte mediante apposite note scritte al Gruppo Interforze Antimafia, istituito presso questa Prefettura ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Ministro dell'Interno 14 marzo 2003;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art 94-bis comma 2 del D.lgs. 159/11, "agli esperti di cui al primo periodo spetta un compenso, determinato con il decreto di nomina, non superiore al 50% di quello liquidabile sulla base dei criteri stabiliti dal decreto di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14", il cui onere relativo è a carico delle imprese destinatarie della misura;
- con il D.P.R. n. 177/2015 del 7 ottobre 2015, recante disposizioni in materia di modalità di calcolo e liquidazione dei compensi degli amministratori giudiziari iscritti nell'albo di cui al decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14, sono state stabilite le modalità di calcolo e di liquidazione dei compensi degli amministratori giudiziari;
- l'art. 8 del decreto legislativo n. 14/2010, nella regolamentazione delle modalità di calcolo e di liquidazione dei compensi degli Amministratori giudiziari dei beni sottoposti a sequestro, applicabili alla misura prefettizia in esame, ha dettato i principi cardine ai quali la disciplina secondaria avrebbe dovuto attenersi, quali: a) previsione di tabelle differenziate per la gestione di singoli beni o complessi di beni, e per i beni costituiti in aziende; b) applicazione del criterio della prevalenza della gestione più onerosa nel caso di patrimoni misti; definizione per la determinazione del compenso degli Amministratori giudiziari di scaglioni commisurati al valore dei beni o dei beni costituiti in aziende; d) previsione dell'applicazione di maggiorazioni al compenso in relazione al livello di complessità dell'incarico e dell'amministrazione; e) modalità di calcolo e di liquidazione del compenso qualora siano nominati più amministratori.
- il D.P.R. n. 177/2015 individua quali parametri di riferimento per il calcolo del compenso spettante agli Amministratori il valore del complesso aziendale ed il valore dei beni oggetto dell'incarico.

PRESO ATTO che il citato decreto prefettizio è stato notificato, a mezzo pec, all'azienda e agli amministratori nella stessa data di adozione e che con lo stesso non è stato possibile



Al Prefetto della Provincia di Siena

determinare i compensi agli amministratori occorrendo una preliminare attività istruttoria per determinare, con esattezza, il valore aziendale;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in questa sede, alla determinazione dei compensi da riconoscere agli amministratori sopra individuati, su base mensile, a fronte dell'attività svolta dalla data di notificazione dell'atto di conferimento dell'incarico;

VISTA la proposta di compenso formulata dai predetti amministratori in data 8.1.2024;

PRESO ATTO che la citata proposta di compenso è stata ritenuta congrua dalla Guardia di Finanza per quanto concerne il calcolo del valore aziendale (comunicazione in data 9.1.2024, acquisita al protocollo elettronico ai n.8306 del 13.2.2024);

PRESO ATTO, altresì, che la citata proposta di compenso non può ritenersi congrua in relazione all'applicazione della maggiorazione del 50%, di cui all'art.4 del DPR n.177/2015, in quanto la complessità dell'attività risulta temperata dalla natura collegiale dell'incarico e dalle specifiche e differenti specializzazioni professionali dei due soggetti incaricati;

VISTA la successiva proposta di compenso formulata dai predetti amministratori in data 13.2.2024 con cui sono stati apportati correttivi alla precedente richiesta secondo la seguente tabella:

Riepilogo			
Aziende (A.Valore compl. Az. e frutti+ B.Ricavi+ C.Utili+ D.Verifica passivo)			78.455,70
Immobili (E.Valore immobili e frutti)			-
Altri beni (F.Valore altri beni e frutti)			-
1.Totale compenso			78.455,70
2. Totale con maggiorazione/riduzione eventuale art.4	% applicata sul totale	eventuale quoz.	0%
			Totale 1 + Maggiorazione = 78.455,70
3 Totale con maggiorazione in caso di incarico collegiale art.5	% applicata sul totale	eventuale quoz.	50%
			39.227,85
			Totale 2 + Maggiorazione = 117.683,55
4.Totale dopo maggiorazioni/riduzioni			117.683,55
Rimborso spese generali art.3 co.8	% base	% quoz.	
Il calcolo del totale compenso è	7,50%	50,00%	
	8.826,18	11.708,25	Calcolo su medio 8.826,27
5.Totale comprese spese generali			126.509,81

CONSIDERATO che il compenso base ottenuto con riferimento al valore aziendale della **COMISSI S.** ammonta ad € **78.455,70**;

CONSIDERATO che, nel caso di incarichi collegiali, la determinazione del compenso prevede un aumento fino al 70% - dividendo il risultato per il numero dei commissari – e che, nel caso di specie, l'aumento può essere fissato nel 50%, così da essere pari ad € **39.227,85**;

RITENUTO, altresì, di riconoscere il rimborso forfettario delle spese generali, determinate nella misura pari al 7,5% del compenso base annuo, ai sensi dell'art.3 comma 8 del D.P.R. n. 177/2015, pari ad € **8.826,27**, in quanto il collegio degli amministratori si avvarrà, con oneri a proprio carico, di almeno un collaboratore per il coordinamento degli



Al Prefetto della Provincia di Siena

uffici – individuato nella persona dell'Avv. Angelo Caruso del Foro di Palermo (cf. CRSNGL88S06G273W, con studio professionale in Palermo alla via Goethe n. 71) – e si farà comunque carico di ulteriori oneri *di natura non economica* che saranno sostenuti dagli scriventi in relazione all'esecuzione dell'incarico;

RILEVATO, altresì, che la somma tra le varie voci determina un compenso complessivo di € **126.509,81**;

PRESO ATTO, altresì, che il relativo compenso deve essere ridotto nella misura del 50% in virtù del citato art. 94-bis D.lgs. 159/2011, secondo cui il compenso è determinato in misura non superiore al 50 per cento di quello liquidabile sulla base dei criteri stabiliti dal decreto di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14, per cui il compenso complessivo ammonta ad € **63.254,91**;

PRESO ATTO, inoltre, che il compenso mensile deve essere calcolato avendo come parametro temporale la durata massima di 27 mesi dell'amministrazione giudiziaria (18 mesi, più 6 mesi di proroga, oltre 3 mesi per eventuale accertamento peritale) per cui è possibile determinare il rateo mensile spettante agli esperti suddividendo l'importo determinato per 27 mesi (€ 63.254,91/27) = € **2.342,77**. Da cui il compenso spettante a ciascun esperto per la procedura (€ 2.342,77/2) = € **1.171,39 oltre IVA, CPA e spese di trasferta documentate**;

VISTO il Decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14 concernente l'istituzione dell'Albo degli amministratori giudiziari;

VISTO il Decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14 concernente l'istituzione dell'Albo degli amministratori giudiziari;

VISTO il D.P.R. 7 ottobre 2015 n. 177, con il quale è stato approvato il regolamento recante le disposizioni in materia di calcolo e liquidazione dei compensi degli amministratori giudiziari iscritti nell'albo.

DECRETA

Art. 1

(Compenso)

Il compenso lordo mensile spettante a ciascuno dei professionisti, generalizzati in premessa, per l'espletamento delle funzioni di supporto finalizzate all'attuazione delle misure di prevenzione collaborativa nei confronti dell'azienda è determinato in € **1.171,39 oltre IVA, CPA e spese di trasferta documentate** al lordo degli oneri fiscali e contributivi, secondo il regime previsto dalla normativa vigente.



Al Prefetto della Provincia di Siena

Art. 2

(Liquidazione degli emolumenti)

La liquidazione del compenso di € 1.171,39 oltre IVA, CPA e spese di trasferta documentate a ciascuno dei professionisti, unitamente agli oneri previdenziali e fiscali, sarà a carico della OMISSIS, con sede legale a OMISSIS (SI), P.Iva n. OMISSIS.

Il presente provvedimento è inviato a mezzo pec per l'esecuzione e con valore di notificazione a:

- V. OMISSIS, con sede legale a OMISSIS (SI),
P.Iva n. OMISSIS,

- Amministratori: ing. Giuseppe Barreca e dott. Alessandro Virgara.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Siena, data della firma digitale.

IL PREFETTO

Pirrerà

Firmato digitalmente da:

MATILDE PIRRERA

Ministero dell'Interno

Firmato il 15/02/2024 17:01

Seriale Certificato: 269

Valido dal 21/12/2022 al 21/12/2025

TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno QTSP CA

